



INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO
CURRICULARE
- 3.3. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA
- 3.4. VALUTAZIONE DEGLI
APPRENDIMENTI
- 3.5. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
- 3.6. APPRENDIMENTO E SOCIALITA'
- 3.7. INSEGNAMENTO EDUCAZIONE
CIVICA
- 3.8. PROGETTI CARATTERIZZANTI
L'ISTITUTO PER L'ANNO SCOLASTICO
21/22

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Gli insegnamenti attivati sono inclusi nel curriculum d'Istituto che è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nel 2017, tenendo conto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e successive integrazioni.

Le iniziative di ampliamento curricolare, i traguardi attesi in uscita, la valutazione degli apprendimenti, il piano per la didattica digitale integrata, i progetti caratterizzanti l'Istituto sono presentati nelle sezioni specifiche.

ALLEGATI:

Curricolo Istituto completo.pdf

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

CULTURA DELLE LINGUE

Le azioni che fanno capo al progetto riguardano:

Organico potenziato di lingua inglese art. 1, comma 7 L. 107/2015 per tutti gli alunni del comprensivo.

A2 Key (Key English Test) per la certificazione delle competenze linguistiche per la lingua inglese, per gli alunni di terza della scuola secondaria di primo grado.

Progetto EDUCHANGE per le classi dell'ICS Cremeno

Corso di Lingua spagnola pomeridiano per gli alunni della scuola secondaria di primo grado di Introbio.

Workshop teatrale in lingua inglese in collaborazione con Palkettostage

Iscrizione alla piattaforma E-twinning ed eventuali progetti

Obiettivi:

- Rinforzare le abilità linguistiche dell'ascolto e del parlato.
- Approfondire l'uso delle funzioni linguistiche in contesti comunicativi nuovi

EDUCAZIONE MOTORIA, FISICA E SPORTIVA

Attività pratiche svolte per gruppi verticali di alunni per la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Obiettivi :

Portare gli alunni ad una maggior conoscenza delle discipline sportive praticate a scuola;
Migliorare e affinare le capacità tecniche di base individuali e di squadra;
Abituare tutti gli alunni al rispetto delle regole nella pratica sportiva.

PROGETTO MUSICALE

L'iniziativa di promuovere l'inserimento dell'insegnamento di strumento musicale nasce da un'esigenza generale di dare risposte più adeguate ed esaurienti ai bisogni di conoscenza e di formazione che esprime la popolazione scolastica del territorio.

L'attività di musica d'insieme, comprendente canto corale, body percussion, teatro del ritmo sarà attuata se le condizioni sanitarie lo consentiranno.

In una realtà territoriale come quella della Valsassina, l'apertura pomeridiana delle Scuole Secondarie di Primo Grado assume una funzione socio-aggregativa del territorio, favorendo una concreta azione di antidispersione scolastica e garantendo un significativo ampliamento dell'offerta formativa nei confronti della comunità scolastica.

Obiettivi formativi

- promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

- integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;

- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;

- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità,

autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza; - sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana; - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie; - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta; - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse

situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il Collegio dei Docenti si attiene a quanto indicato nei principi fondanti la Valutazione e concorda su un concetto di valutazione che tenga contemporaneamente conto non solo dei risultati del lavoro scolastico del singolo alunno, ma anche e soprattutto del processo di ogni attività di apprendimento.

La VALUTAZIONE è considerata come VALORIZZAZIONE in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno/a a motivarsi, a costruire una immagine positiva e realistica di sé.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Condivisione di strumenti finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni di conoscenze, abilità e progressivo sviluppo di competenze. Valorizzazione nella valutazione degli aspetti procedurali rispetto a quelli dichiarativi.

SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni

La valutazione si declina secondo una doppia articolazione: iniziale (nei momenti salienti dell'inizio del ciclo primario e di ciascun anno scolastico), in itinere (per un monitoraggio puntuale e costante del percorso evolutivo di ciascun alunno). La valutazione iniziale tiene conto globalmente degli aspetti legati alla maturazione delle dimensioni relazionali, comportamentali e cognitive. Viene attuata attraverso un'attenta osservazione dell'alunno e un'analisi del livello di sviluppo di conoscenze e abilità mediante attività di gioco, prove strutturate e conversazioni mirate a conoscere i concetti spontanei già posseduti dagli alunni. La valutazione in itinere ha carattere formativo: viene, pertanto, seguito e valutato il progresso personale dell'alunno, relativo alla situazione di partenza. La valutazione è fondata:

- sull'osservazione sistematica dei comportamenti e delle abilità sociali dell'alunno (ascolto, attenzione, partecipazione, collaborazione, impegno, concentrazione, autonomia), nel lavoro individuale, di classe e per piccoli gruppi;
- sull'analisi di prove di verifica scritte e orali;
- su un'analisi dei processi e dei risultati dell'apprendimento che evidenzia non solo il prodotto

raggiunto ma anche le modalità utilizzate. • utilizzando strumenti formali e informali di osservazione, colloqui con la famiglia, con il ragazzo ed eventuale collaborazione con psicologo e assistente sociale La valutazione in itinere permette all'insegnante di adeguare la programmazione didattica e di programmare le opportune attività di recupero e potenziamento, nei limiti delle risorse umane e di orario. Valutazione intermedia e finale La valutazione sommativa ha il compito di certificare il livello delle competenze/conoscenze raggiunte dall'alunno. La valutazione si differenzia dall'esito delle singole prove, in quanto farà riferimento al percorso evolutivo dell'apprendimento individuale valorizzando il processo intrapreso e non solo i risultati raggiunti. La valutazione delle prove di verifica: • è basata su criteri concordati dagli insegnanti dell'équipe pedagogica/Consigli di classe; • non deve avere carattere di sanzione, deve svolgere funzione orientativa e sottolineare non solo i limiti, ma soprattutto i risultati positivi raggiunti; • serve all'alunno a riconoscere e correggere l'errore e ad essere consapevole della propria situazione di apprendimento per acquisire quindi una graduale capacità di autovalutazione. In sede di valutazione finale, ogni docente tiene conto: - della rilevazione della situazione di partenza; -dell'efficacia della progettazione degli interventi di recupero o di potenziamento attuati; -del progresso effettivamente registrato nelle varie discipline -delle competenze acquisite attraverso il conseguimento degli obiettivi disciplinari ed educativi.

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento prevede la formulazione di un giudizio sintetico e di un giudizio globale che devono essere formulati in modo coerente. La valutazione del comportamento sintetica è espressa attraverso un giudizio come di seguito indicato: non adeguato, accettabile, adeguato, responsabile e collaborativo. La valutazione sintetica discenderà dalla valutazione globale che la precede. La valutazione del comportamento prevede la formulazione di un giudizio sintetico e di un giudizio globale che devono essere formulati in modo coerente. La valutazione globale farà riferimento alle seguenti dimensioni: Convivenza civile, autonomia, partecipazione, impegno e atteggiamenti metacognitivi .

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva nella primaria L'articolo 3 del DL n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. "L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria

di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione” comma 1. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. “Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità” comma 3. Ad ottemperanza della normativa citata, il Collegio docenti definisce i seguenti criteri per la non ammissione alla classe successiva: • livelli di apprendimento parzialmente raggiunti in oltre la metà delle discipline per mancanza di impegno ed applicazione, nonostante gli interventi individualizzati attuati. • Condivisione con la famiglia e parere dello psicologo e/o dei servizi di riferimento

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Condivisione di strumenti finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni di conoscenze, abilità e progressivo sviluppo di competenze. Valorizzazione nella valutazione degli aspetti procedurali rispetto a quelli dichiarativi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Criteri di valutazione comuni

La valutazione si declina secondo una doppia articolazione: iniziale (nei momenti salienti dell'inizio del ciclo primario e di ciascun anno scolastico), in itinere (per un monitoraggio puntuale e costante del percorso evolutivo di ciascun alunno). La valutazione iniziale tiene conto globalmente degli aspetti legati alla maturazione delle dimensioni relazionali,

comportamentali e cognitive. Viene attuata attraverso un'attenta osservazione dell'alunno e un'analisi del livello di sviluppo di conoscenze e abilità mediante attività di gioco, prove strutturate e conversazioni mirate a conoscere i concetti spontanei già posseduti dagli alunni. La valutazione in itinere ha carattere formativo: viene, pertanto, seguito e valutato il progresso personale dell'alunno, relativo alla situazione di partenza. La valutazione è fondata:

- sull'osservazione sistematica dei comportamenti e delle abilità sociali dell'alunno (ascolto, attenzione, partecipazione, collaborazione, impegno, concentrazione, autonomia), nel lavoro individuale, di classe e per piccoli gruppi;
- sull'analisi di prove di verifica scritte e orali;
- su un'analisi dei processi e dei risultati dell'apprendimento che evidenzia non solo il prodotto raggiunto ma anche le modalità utilizzate.

• utilizzando strumenti formali e informali di osservazione, colloqui con la famiglia, con il ragazzo ed eventuale collaborazione con psicologo e assistente sociale

La valutazione in itinere permette all'insegnante di adeguare la programmazione didattica e di programmare le opportune attività di recupero e potenziamento, nei limiti delle risorse umane e di orario. Valutazione intermedia e finale

La valutazione sommativa ha il compito di certificare il livello delle competenze/conoscenze raggiunte dall'alunno. La valutazione si differenzia dall'esito delle singole prove, in quanto farà riferimento al percorso evolutivo dell'apprendimento individuale valorizzando il processo intrapreso e non solo i risultati raggiunti. La valutazione delle prove di verifica:

- è basata su criteri concordati dagli insegnanti dell'équipe pedagogica/Consigli di classe;
- non deve avere carattere di sanzione, deve svolgere funzione orientativa e sottolineare non solo i limiti, ma soprattutto i risultati positivi raggiunti;
- serve all'alunno a riconoscere e correggere l'errore e ad essere consapevole della propria situazione di apprendimento per acquisire quindi una graduale capacità di autovalutazione.

In sede di valutazione finale, ogni docente tiene conto:

- della rilevazione della situazione di partenza;
- dell'efficacia della progettazione degli interventi di recupero o di potenziamento attuati;
- del progresso effettivamente registrato nelle varie discipline
- delle competenze acquisite attraverso il conseguimento degli obiettivi disciplinari ed educativi.

Valutazione orientativa nella secondaria Poiché la valutazione ha anche un carattere orientativo, fin dalla prima classe vengono presi in esame e messi in evidenza i bisogni, gli interessi, gli stili cognitivi di ogni singolo alunno e i modi che egli privilegia di comunicare e di operare. Tale finalità viene perseguita attraverso un dialogo costruttivo tra allievo - docente - famiglia, per promuovere, al termine del ciclo dell'obbligo, una scelta scolastico - professionale consapevole, responsabile e il più adeguata possibile alle esigenze del discente. Da tale confronto, i docenti di ogni classe traggono gli elementi per esplicitare il consiglio orientativo, che viene comunicato alle famiglie in tempo utile per le iscrizioni e poi ratificato, con eventuali e motivate modificazioni, in sede di colloquio d'esame.

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento prevede la formulazione di un giudizio sintetico e di un giudizio globale che devono essere formulati in modo coerente. La valutazione del comportamento sintetica è espressa attraverso un giudizio come di seguito indicato: non adeguato, accettabile, adeguato, responsabile e collaborativo. La valutazione sintetica discenderà dalla valutazione globale che la precede. La valutazione globale farà riferimento alle seguenti dimensioni: Convivenza civile, autonomia, partecipazione, impegno e atteggiamenti metacognitivi e si articolerà nel seguente modo: - Convivenza civile rispetto di se stessi e degli altri 1. esibisce un comportamento scorretto nei confronti dei compagni e dei docenti 2. esibisce un comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni e dei docenti 3. esibisce un comportamento corretto nei confronti dei compagni e dei docenti 4. esibisce un comportamento responsabile e sempre corretto nei confronti dei compagni e dei docenti - rispetto dell'istituzione e dell'ambiente 1. mette in campo azioni che possono essere causa di danni ai locali, alle attrezzature e al materiale didattico 2. utilizza in modo accettabile le strutture e il materiale scolastico 3. utilizza in modo corretto le strutture e il materiale scolastico 4. utilizza in modo responsabile le strutture e il materiale scolastico - rispetto delle regole convenute 1. spesso non rispetta il regolamento scolastico 2. alcune volte non rispetta il regolamento scolastico 3. in genere rispetta il regolamento scolastico 4. rispetta scrupolosamente il regolamento scolastico - Autonomia 1. non sa organizzarsi nel proprio lavoro e non segue le indicazioni date 2. organizza il proprio lavoro in modo incerto ed approssimativo 3. organizza il proprio lavoro in modo autonomo 4. organizza il proprio lavoro con autonomia, correttezza e proposte personali - Partecipazione attenzione, coinvolgimento e cooperazione 1. durante le lezioni costituisce elemento di disturbo 2. segue in modo

discontinuo e la partecipazione e la collaborazione alle attività vanno sollecitate 3. segue con discreto interesse e attenzione e generalmente collabora alle attività 4. segue con interesse e attenzione e partecipa attivamente alle attività - Impegno costanza e organizzazione 1. non svolge abitualmente i compiti assegnati evidenziando scarso impegno nel lavoro personale 2. svolge in modo discontinuo le consegne sia a casa che a scuola 3. svolge in modo regolare le consegne sia a casa che a scuola 4. svolge con regolarità e serietà le consegne sia a casa che a scuola - Atteggiamenti metacognitivi capacità di autoregolazione 1. non riflette sulle strategie da usare per conseguire obiettivi di apprendimento 2. riflette, se guidato, sulle strategie da usare per conseguire obiettivi di apprendimento 3. sviluppa i propri obiettivi di apprendimento e decide quale strategie usare 4. sviluppa i propri obiettivi di apprendimento e decide quale strategie usare. E' in grado di monitorare e valutare i propri risultati

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sarà ammesso alla classe successiva l'alunno che: abbia frequentato la classe per almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale di lezione. Spetta al collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire e comunicare alle famiglie eventuali deroghe (malattia certificata, casi documentati dai servizi sociali, neoarrivati stranieri, attività sportive e agonistiche) al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Nel giudizio di ammissione saranno presi in considerazione anche: a) la partecipazione attiva e responsabile alle attività curricolari; b) l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi; c) la correttezza del comportamento nei rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica. I criteri su esposti terranno conto della peculiarità di ciascun alunno e saranno calati nel contesto della classe di appartenenza

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Lo studente quindi è ammesso all'esame conclusivo del primo ciclo di studi se, nonostante la presenza di alcune insufficienze, le conoscenze e le competenze acquisite globalmente, nonché le capacità critiche ed espressive e gli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune, sono comunque risultati tali da permettergli di raggiungere una preparazione idonea a sostenere le prove. Lo studente non è ammesso all'esame di stato conclusivo del primo ciclo quando il numero di insufficienze gravi è pari o superiore a 5 (cinque) in considerazione del fatto che le conoscenze e le competenze acquisite, nonché le capacità critiche ed espressive e gli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune non sono risultati sufficienti a raggiungere una preparazione idonea

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Condivisione di strumenti finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni di conoscenze, abilità e progressivo sviluppo di competenze. Valorizzazione nella valutazione degli aspetti procedurali rispetto a quelli dichiarativi.

ALLEGATI:

OBIETTIVI VALUTAZIONE SC. PRIMARIA.docx

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano Scolastico per la DDI è stato redatto nell'anno scolastico 2020-2021 in seguito alla situazione pandemica.

Il Piano individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo Di Cremeno. Il presente piano utilizza l'esperienza maturata durante i mesi di sospensione dell'attività didattica verificatasi nell'a. S. 2019/2020 e offre gli strumenti necessari per inserire stabilmente nella programmazione delle varie discipline le buone pratiche della didattica digitale. Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a. S. 2019/2020, i docenti dell'Istituto comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione.

ALLEGATI:

PIANO E REGOLAMENTO PER.pdf

APPRENDIMENTO E SOCIALITA'

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a:

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;
- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

ALLEGATI:

DISSEMINAZIONE PON PER LA SCUOLA_signed.pdf

INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA

Il 20 agosto 2019 è stata approvata la Legge 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"; nella Nota N. 17377 del 28 settembre 2020 tale insegnamento è stato definito "trasversale ..., che incide sulla definizione di priorità, traguardi ed obiettivi di processo" legati all'area "Competenze chiave europee".

Il curriculum per l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato attivato dall'anno scolastico 2020-2021.

ALLEGATI:

Educaz.civicaPTOF.pdf

**PROGETTI CARATTERIZZANTI L'ISTITUTO PER L'ANNO SCOLASTICO
21/22**

PROGETTI D'ISTITUTO

Progetto 'Paesaggio - Passaggio' in collaborazione con Comunità Montana

Progetto 'Legalità' in collaborazione con l'Associazione 'Libera'

PROGETTI SPECIFICI PER ORDINE DI SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Psicomotricità

- Teatrale

SCUOLA PRIMARIA

- Progetto sportivo

- Progetto artistico

- Progetto musicale

SCUOLA SECONDARIA

- Progetto 'Scoperta e Salvaguardia del territorio'

- Progetto 'Digito ergo sum'

